

## **SCHEDA DI CASO**

**RISULTATO ATTESO 2** - Definire la sceneggiatura secondo un layout condiviso, sulla base del soggetto sviluppato, revisionando ed adattando i testi nel periodo di preproduzione e collaborando con la regia e gli altri reparti

### **1 - PERFEZIONAMENTO DELLA SCENEGGIATURA**

Grado di complessità 2

#### **1.2 DEFINIZIONE DELLA SCENEGGIATURA**

Scrivere la versione della sceneggiatura da consegnare alla produzione, prestando attenzione ai modi e tempi verbali di scrittura, a mantenere ogni informazione che deve essere messa in scena, attenti a differenziare, sulla base del layout scelto, la descrizione della scena e il dialogo

Grado di complessità 1

#### **1.1 ARTICOLAZIONE DELLA NARRAZIONE**

Definire la sequenza definitiva delle scene e numerarle, attenti a specificare, per ogni unità drammatica, luogo, tempo, ambienti e personaggi

### **2 - ADATTAMENTO DEI TESTI IN FASE DI PROVA**

Grado di complessità 2

#### **2.2 REVISIONE DEL TESTO**

Modificare, in collaborazione con la regia, i testi drammaturgici o la sceneggiatura tenendo in considerazione quanto osservato durante le prove o quanto emerso dai confronti con i responsabili dei vari reparti coinvolti nella messa in scena

Grado di complessità 1

#### **2.1 VISIONE DELLE PROVE**

Assistere alle diverse prove di messa in scena dei testi, in accordo con produzione e regia, annotando le necessarie variazioni e adattamenti che si ritengono necessari

## **SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2**

### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Sceneggiatura
- Testo drammaturgico
- Layout della narrazione
- Indicazioni per la scrittura dei dialoghi
- Indicazioni per la scrittura delle scene
- Indicazioni sulle problematiche della sceneggiatura

### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Tecniche di struttura della narrazione
- Tecniche di definizione della sceneggiatura
- Metodologie di comunicazione e condivisione
- Tecniche di revisione del testo

### **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Articolazione della narrazione definita in ogni unità drammatica
- Sceneggiatura elaborata e perfezionata
- Revisione del testo sulla base di indicazioni o dell'esito delle prove effettuate

### **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

#### **ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

1. Insieme dei layout della narrazione
2. Insieme delle tecniche di articolazione della narrazione

#### **DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE**

1. Prova prestazionale: Conduzione reale/simulata di attività di revisione di una sceneggiatura sulla base di problematiche riscontrate o di indicazioni fornite durante la prova
2. Colloquio tecnico: relativo all'insieme delle tecniche di articolazione della narrazione e alle caratteristiche della sceneggiatura sulla base di un layout indicato

**FONTI**

Dedola, C. (2019). Manuale pratico di sceneggiatura. Edizioni Lindau.

Gaeta

A. (2015) Dall'idea al film. La scrittura visiva della sceneggiatura. Quaderni di didattica della scrittura, 12(2), 74-82